



S.A.P.I.E. Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA NAZIONALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333

Sito internet: www.sapieorsa.it

e-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Mozione finale del Consiglio Nazionale SAPIE

Il Consiglio Nazionale del SAPIE, riunito a Albano Laziale i giorni 8 e 9 maggio 2012, esprime soddisfazione per la qualità della delegazione trattante Or.S.A. rispetto alla vertenza sul rinnovo dei CCNL e invita la stessa a proseguire nella trattativa per migliorare le proposte datoriali che ancora non trovano sintesi. Inoltre al termine dei lavori inerenti la valutazione della vertenza contrattuale in atto, all'unanimità/maggioranza, demanda alla segreteria quanto segue.

- Il passaggio da 36 a 38 ore settimanali comporterà la revisione dei consolidati regimi di orario giornaliero, con un aggravio dei carichi di lavoro a cui si va ad aggiungere il servizio di reperibilità. Al riguardo è auspicabile che l'orario di lavoro rimanga quello del CCNL di Confluenza, ovvero 36 ore settimanali e comunque l'attuale proposta economica al riguardo è insufficiente a ricambiare il maggior impegno lavorativo richiesto.
- Le recenti modifiche alle proposte datoriali (liquidazione mese per mese delle eccedenze orarie) alla normativa della multiperiodicità risolve in parte le criticità, evidenziando che le Aziende disporranno, salvo intesa con il Sindacato, di un periodo di quattro mesi di multiperiodicità, è pertanto imprescindibile che si reintroducano le indennità già previste nel CCNL A.F. del 2003.
- Il consiglio respinge con forza la proposta aziendale in merito alla rimodulazione della corresponsione della indennità di linea, la quale avrebbe ricadute economiche negative per i lavoratori operanti nei grandi nodi e soprattutto per il personale operante a livello compartimentale, al quale verrebbe negata l'indennità di trasferta.
- Relativamente alla proposta di fruibilità del diritto al pasto dopo sei ore di prestazione, il consiglio, evidenzia la necessità che il diritto sia garantito al personale impegnato in turno mattina/notte con la flessibilità della riduzione del riposo a otto ore.
- Niente di nuovo relativamente alla figura polifunzionale di "Esercizio".
E' già da tempo che all'interno del Settore Manutenzione Infrastrutture si rilasciano abilitazioni che niente hanno a che fare con le finalità lavorative del settore e del resto il percorso abilitativo S.A.MA. prevede abilitazioni diverse da quelle utili per la manutenzione delle infrastrutture, già dal 2004.

Pertanto, questo Consiglio subordina l'eventuale avallo all'introduzione del profilo professionale polifunzionale, ad un adeguato riconoscimento professionale/economico.

Anche le direttive dell'A.N.S.F. relative ai requisiti di circolabilità sulla Rete nazionale, hanno aperto alla necessità che il personale della manutenzione debba possedere requisiti professionali addirittura oggi posseduti dal Personale viaggiante.

Tuttavia, nel tempo, non si è mai provveduto a rivalutare le qualità economiche dei lavoratori del Settore, ancora oggi il salario professionale risulta tra i più bassi della scala classificatoria del personale F.S., così come le indennità accessorie, con particolare riferimento alle flessibilità di orario diurne e notturne.

- Il Consiglio da mandato al Comitato Centrale di disporre un documento nel quale si evidenzino le problematiche legate alla rilevazione automatica delle presenze e, comunque, come già in passato evidenziato si pone l'attenzione sulle ricadute produttive legate a tale procedura.
- Relativamente ai ventilati processi di riorganizzazione territoriale della linea di Esercizio della manutenzione, il Consiglio paventa ulteriori ricadute negative delle consistenze organiche del Settore e pertanto respinge fin da ora ogni forma di ridimensionamento delle maestranze operanti negli Impianti della rete.
- Il Consiglio, dopo aver ascoltato gli interventi dei presenti, prende atto della carenza di personale su tutto il territorio nazionale e invita la Segreteria Nazionale ad esigere il rispetto degli accordi sottoscritti in materia.

Infine il Consiglio Nazionale esprime le proprie preoccupazioni circa le sfide che attendono la categoria, anche alla luce delle recenti legiferazioni sul processo di liberalizzazione in atto nelle ferrovie, auspica quindi, che l'Or.S.A. sia capace di superare le eventuali divisioni interne e attuando un processo decisionale, il più democratico possibile, garantisca la possibilità di continuare a tutelare i propri associati. A tal proposito invita i segretari Regionali SAPIE a fare verbalizzare nei Direttivi Regionali le posizioni dei vari settori e a impegnarsi per trovare sintesi.

Alla stessa maniera si auspica che i vari Responsabili Federativi si rendano disponibili a favorire un democratico dibattito all'interno dei rispettivi Direttivi.

Albano Laziale 09 Maggio 2012

La Commissione Mozione Finale del Consiglio Nazionale SAPIE Or.S.A.

Picchi Fabrizio, Ursini Michele, Di Corcia Roberto, Mafrici Giovanni, Pennino Daniele e Mantovani Angelo

La mozione viene approvata ad un'unanimità.

